



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r. l.**Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2011****DELIBERA N. 48/2011****OGGETTO:****CONFLITTO D'INTERESSI AGGIORNAMENTO PROCEDURE DI GESTIONE DEL GAL AI SENSI DELLA DGR N.1499 DEL 20.09.2011. PRESA ATTO.**

L'anno 2011, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 15.30 presso Villa Brandolini in via Roma 4 a Solighetto di Pieve di Soligo (Treviso), giusta regolare convocazione del 9 dicembre 2011, si è riunito il Consiglio di Amministrazione (di seguito indicato come CdA) nelle persone dei Signori:

N.	NOME E COGNOME	SOCIO	Presente	Assente
1	Franco Dal Vecchio Presidente	Provincia di Treviso		1
2	Denis Susanna – Vice Presidente	Camera di Commercio di Treviso	1	
3	Lodovico Giustiniani– Consigliere	Consorzio Tutela Prosecco		2
4	Diamante Luling Buschetti – Consigliere	Consorzio Vino Montello e Colli Asolani	2	
5	Alberto Resera– Consigliere	Associazione Altamarca	3	

Assume la presidenza il VicePresidente Denis Susanna.

Sono presenti altresì il Coordinatore del GAL, dott. Michele Genovese che funge da segretario verbalizzante.

In apertura di seduta il VicePresidente evidenzia la necessità di deliberare in merito a quanto previsto dai punti inseriti all'Ordine del Giorno della riunione odierna.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione assume le seguenti deliberazioni che di seguito si riportano:

PREMESSA

Il Vice Presidente invita il Coordinatore a relazionare sull'argomento.

Il relatore evidenzia che, a seguito del Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 assunto dalla Commissione il 14/7/2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006, la regione Veneto, con DGR n. 1559 del 29/7/2011 ha deliberato, tra le altre, alcune modificazioni ed integrazioni alle disposizioni procedurali previste dalla DGR 199/2008 – Allegato E che riguardano “adempimenti specifici dei GAL” al fine di adeguare alcune procedure per evitare conflitti di interesse e trasparenza. Il relatore evidenzia che l'Autorità di Gestione chiede informalmente ai GAL di far assumere al proprio organismo deliberativo apposita deliberazione di impegno al rispetto di detti principi. Il presidente, pertanto, propone di assumere la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, elaborato dalla Giunta Regionale del Veneto in attuazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 è stato approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2007) 4682 del 16 ottobre 2007 e adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 130



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

CR del 28/11/2006, modificato con l'approvazione finale della revisione assunta con DGR 1681 del 18/10/2011

- Vista la DGR n. 199 del 12/02/08 con la quale è stato approvato il Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 – LEADER;
- vista la DGR. 545 del 10 marzo 2009 che ha approvato il PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana denominato "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana"
- visto il Reg. (CE) n.1698/05 e s. m. e i.;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 ed in particolare la DGR n. 4082 del 29/12/2009;
- Preso atto che il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), precisa che "gli Stati membri accertano che i Gruppi di azione locale rispettino tale percentuale minima anche nell'esercizio del voto, al fine di evitare che il settore pubblico abbia una posizione dominante nel processo decisionale. È inoltre opportuno garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti. È pertanto opportuno dotarsi di una tutela efficace per evitare eventuali conflitti di interesse afferenti alla valutazione e al voto dei progetti proposti. La trasparenza del processo decisionale deve altresì essere garantita con un'adeguata visibilità";
- Vista la DGR n. 1550 del 27/09/2011, con la quale la Regione Veneto ha deliberato l'approvazione di alcune modificazioni ed integrazioni alle disposizioni procedurali previste dalla DGR n. 199 del 12 febbraio 2008, Allegato E, che riguardano in particolare taluni "adempimenti specifici dei GAL" ai fini dell'attività e degli interventi di cui all'Asse 4-Leader del PSR del Veneto, anche attraverso la sua articolazione in sub paragrafi, per adeguare le procedure relative all'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL al Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011, che modifica l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, precisando che:
 - "le decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL sono adottate mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto dall'articolo 62, paragrafo 1, lett. B) del Regolamento (CE) n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti";
 - "nell'ambito dei processi decisionali relativi alla selezione dei progetti da finanziare ai fini della strategia di sviluppo locale, ossia delle relative domande di aiuto, il GAL deve assicurare altresì il rispetto di regole adeguate per garantire la trasparenza ed evitare situazioni di conflitto di interesse"
- Preso atto che le decisioni assunte dagli organi decisionali dei GAL attengono alle situazioni citate al quinto capoverso del paragrafo 11.3.1 "Atti e deliberazioni dei GAL" dell'Allegato E alla DGR 199/2008, integrato/modificato dalla citata DGR n. 1550 del 27/09/2011 e che è opportuno che il Consiglio di Amministrazione del GAL prenda ufficialmente atto e si impegni al rispetto delle ultime disposizioni in materia di maggioranze per l'approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c), attraverso una delle formule previste e per l'individuazione dei rappresentanti del GAL nell'ambito della Commissione congiunta AVEPA-GAL;
- Ritenuto, inoltre, opportuno che il Consiglio di Amministrazione del GAL adotti un provvedimento di tutela per evitare eventuali conflitti di interesse in sede di approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c) attraverso la formula del Bando ovvero della Regia GAL, nella selezione dei progetti/domande di aiuto, garantendo che i soggetti titolari o promotori di un progetto/domanda non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla selezione medesima, nonché evitare conflitto di interesse nelle situazioni relative ad affidamenti e consulenze, da parte del GAL;
- Considerati, per quanto riguarda il conflitto di interessi, gli artt. 1394, 2373, 2391 (1° e 3° comma), 2475 ter del codice civile, nonché l'art. 78 del decreto legislativo 267/2000 (Testo unico Enti Locali), l'articolo 38 e l'articolo 90 comma 8 del decreto legislativo 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica del 28 novembre 2000, tutti



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

applicabili al GAL sia in quanto soggetto con struttura giuridica di tipo privatistico ma anche Organismi di Diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 3 comma 26 del decreto legislativo 63/2006 (codice dei contratti pubblici), quindi soggetti che di fatto esercitano funzioni pubbliche o quanto meno funzioni di interesse generale;

Dopo ampia ed esauriente di discussione, con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di prendere atto e di impegnarsi al rispetto che le decisioni, relative all'approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c), attraverso una delle formule previste, nonché all'individuazione dei rappresentanti del GAL nell'ambito della Commissione congiunta AVEPA-GAL siano adottate mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto dall'articolo 62, paragrafo 1, lett. B) del Regolamento (CE) n. 1698/2005, rappresentino almeno il 50% dei voti, così come stabilito dalla DGR n. 1550 del 27/09/2011, che modifica e integra l' Allegato E alla DGR n. 199 del 12 febbraio 2008, in ottemperanza al Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011, che modifica l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, delle ultime disposizioni in materia di maggioranze per, maggioranza che
2. di prendere atto che per conflitto di interessi deve intendersi la posizione di chi, avendo un ruolo ed una responsabilità decisionale, abbia interessi personali o professionali in conflitto con l'imparzialità richiesta da tale funzione, imparzialità che può venire meno in conseguenza dei propri interessi in causa;
3. di stabilire, conseguentemente che:
 - componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana che, nell'ambito del processo decisionale relativo all'approvazione degli interventi di attuazione delle misure 410 e 421 lettera c), attraverso una delle formule previste, oppure nell'ambito della procedura di affidamento di servizi e forniture, ovvero di selezione di personale, venissero a trovarsi in posizione di conflitto di interessi, sono obbligati a dichiararlo e ad astenersi dal partecipare ad ogni fase del processo decisionale;
 - della posizione e dell'interesse del Consigliere va dato atto nel provvedimento che adotta la decisione finale;
 - il Consigliere interessato non può partecipare alla decisione ed è obbligato ad assentarsi dalla sede del Consiglio;
 - di prendere atto che dei principi e degli impegni assunti con presente decisione va tenuto conto anche nell'applicazione del "Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture in economia e per la gestione della cassa economale" approvato con delibera del CdA n. 32 del 04.08.2011 ;
4. pubblicare la presente delibera nella sezione pubblicità e trasparenza del sito internet del Gal
5. di autorizzare il Presidente e il Coordinatore a compiere i relativi atti.
6. di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Gestione – Regione Veneto – Direzione Piani e Programmi Settore Primario entro i termini dalla stessa fissati.

IL VERBALIZZANTE
Dott. Michele Genovese

IL VICEPRESIDENTE
Denis Susanna